

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 22 agosto 2022, n. 291

[ID VIA 757-B] – Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Realizzazione degli interventi di chiusura definitiva (Capping) della discarica di RSU ex Daneco sita nel Comune di Andria in località “San Nicola la Guardia”.

Proponente: Comune di Andria (BT)

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO l’art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.*”

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 “*Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.*”

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione*”

in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”, con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.” con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 1° novembre 2021 n. 17, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56, avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga al 28 febbraio 2022 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22”.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 “Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”;

RICHIAMATI:

- del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: l'art.6 comma 9
- della L.241/1990 e s.m.i.: l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- Con pec del 04.07.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_9309 del 28.07.2022, il Comune di Vieste presentava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa *“agli interventi di chiusura definitiva (Capping) della discarica di RSU ex Daneco sita nel Comune di Andria in località “San Nicola la Guardia”.*
- Con la medesima nota, trasmetteva la “Lista di Controllo” di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 04.08.2017.
- con pec del 13.06.2022 inviate al Servizio AIA e RIR della Regione Puglia, acquisite al prot. nn. 7853, 7854 e 7855 del 16.06.2022, il Comune di Andria trasmetteva ai fini del riesame del titolo autorizzativo AIA DD n. 99/2008, già parzialmente revocata con DD n. 42 del 29.03.2017, la documentazione inerente gli interventi per la chiusura definitiva e post gestione di cui al D.lgs. n. 36/2003 e ss. mm. ii.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. omissis, [...]*

RILEVATO CHE:

- dalla lettura della “Lista di Controllo” dell'elaborato “Sintesi non Tecnica” i cui contenuti sono qui integralmente richiamati, è emerso che [...] *La proposta progettuale ha l'obiettivo di chiudere definitivamente l'ex discarica RSU precedentemente gestita da Daneco, da parte del Comune di Andria. Non è previsto il conferimento di ulteriori rifiuti ma la realizzazione del capping definitivo sull'attuale profilo, previa regolarizzazione per la gestione delle acque meteoriche. La discarica attualmente si presenta abbandonata, tranne che per la gestione del biogas. La realizzazione del capping definitivo avrà l'obiettivo di proteggere le matrici ambientali dalla presenza del cumulo di rifiuti attualmente esistente. Gli interventi, in articolare, riguardano [...] la realizzazione del pacchetto di copertura finale con un profilo diverso rispetto a quello autorizzato e la realizzazione di un sistema di gestione delle acque meteoriche ricadenti sulla copertura finale, che preveda lo smaltimento su suolo in un'area attigua alla discarica che era precedentemente destinata ad ospitare l'impianto complesso con la discarica di servizio/soccorso [...] Per quanto attiene la gestione del percolato verranno realizzati ulteriori n. 2 pozzi per l'estrazione. Non si prevedono variazioni sulla gestione del biogas rispetto a quanto già attualmente svolto e sulla conseguente valorizzazione energetica.*
- Gli interventi propedeutici alla chiusura definitiva del sito saranno i seguenti:
 - o *Decespugliamento dell'intera area di discarica (estensione di 48.000 mq circa) e conferimento a recupero dello sfalcio prodotto;*

- *Rimozione dei rifiuti presenti sull'estradosso dell'inerte di copertura dei rifiuti abbancati;*
 - *Rimozione dell'argine in terra armata presente sul lato nord e abbancamento del materiale inerte recuperato per i rinterrati;*
 - *Intervento sulle teste dei pozzi di biogas necessari al distacco temporaneo delle linee di collegamento testa pozzo/collettori al fine di consentire la circolazione dei mezzi d'opera;*
 - *Interventi di ripristino dei pozzi di emungimento del percolato;*
 - *Riconfigurazione dell'estradosso rifiuti al fine di ottimizzare il ruscellamento delle acque meteoriche verso le canalette di raccolta poste perimetralmente alla discarica;*
 - *Rinterro di materiale inerte presente sul corpo rifiuti e fornitura in opera di materiale lapideo a pezzatura selezionata, necessario per colmare intradossi e colmare aree sottoposte rispetto alla nuova quota di scorrimento della canaletta perimetrale;*
 - *Realizzazione delle piste di accesso all'area sommitale dall'ingresso dell'area di discarica;*
 - *Rimozione della canaletta in cemento presente sul perimetro del catino rifiuti;*
 - *Intervento sui teli in HDPE del catino di fondo al fine di consentire il risvolto sulla nuova canaletta e l'innesto all'argine perimetrale;*
 - *Realizzazione di arginello perimetrale e posizionamento canaletta definitiva;*
 - *Posa in opera di telo in HDPE;*
 - *Opere di collegamento tra la canaletta acque meteoriche e la vasca di collettamento pretrattamento;*
 - *Impermeabilizzazione della vasca in c.a. presente;*
 - *Realizzazione di impianto di trattamento delle acque meteoriche (grigliatura, dissabbiatura, disoleazione)*
 - *Realizzazione della rete di smaltimento dell'acqua meteorica in uscita dall'impianto di trattamento;*
 - *Interventi sulle teste dei pozzi biogas per rialinearli alla nuova configurazione morfologica e*
 - *collegamento ai 3 collettori presenti.*
- Gli interventi di chiusura definitiva prevedono realizzazione dall'alto verso il basso di:
- *Terreno vegetale (H=1,00 m) necessario per favorire l'inerbimento e la rinaturalizzazione del sito, nonché la protezione meccanica del pacchetto impermeabilizzante;*
 - *Telo in TNT a protezione dello strato drenante;*
 - *Strato drenante (H= 50 cm) per la regimentazione delle acque meteoriche;*
 - *Barriera impermeabile in argilla (H= 0,50) con permeabilità inferiore a 10⁻⁸ m/s*
 - *telo in HDPE (già presente in quanto posizionato nelle misure preventive)*
 - *strato di drenaggio del gas e di rottura capillare, protetto da eventuali intasamenti, con spessore maggiore o uguale a 0,5 m (già presente in quanto posizionato nelle misure preventive);*
 - *strato di regolarizzazione con la funzione di permettere la corretta messa in opera degli strati sovrastanti (già presente in quanto posizionato nelle misure preventive);*

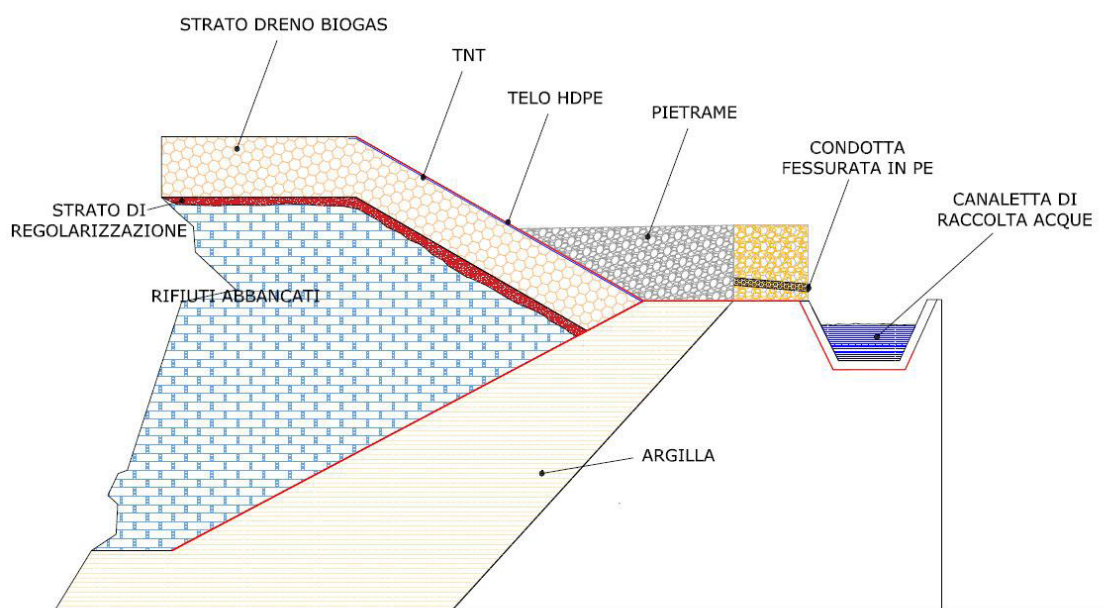
Come già previsto nell'intervento di attuazione delle Misure Preventive, valutata la configurazione

morfológica della discarica è necessario intervenire sui pendii con un pacchetto di copertura alternativo che preveda l'utilizzo di geocompositi:

- *geocomposito bentonitico al posto dell'argilla;*
- *geocomposito drenante al posto dello strato minerale drenante*
- *bioreti e geocompositi di aggrappo che assicurino la tenuta del terreno (il cui spessore viene ridotto nei tratti inclinati per evitarne il cedimento).*

Tale scelta è dovuta alla necessità di garantire la stabilità del pendio esistente e la compatibilità del pacchetto di chiusura con l'argine presente.

- Nelle aree sommitali è prevista la realizzazione di capping con:
 - *Strato di copertura finale con terreno vegetale (H=1 m) mischiato al 50% con compost;*
 - *Telo in TNT a protezione dello strato drenante;*
 - *Strato drenante di pietrame per la regimentazione delle acque meteoriche (H=50cm);*
 - *Strato impermeabile di argilla (H=50cm);*
 - *Telo in HDPE e altri materiali già posati durante le misure preventive.*

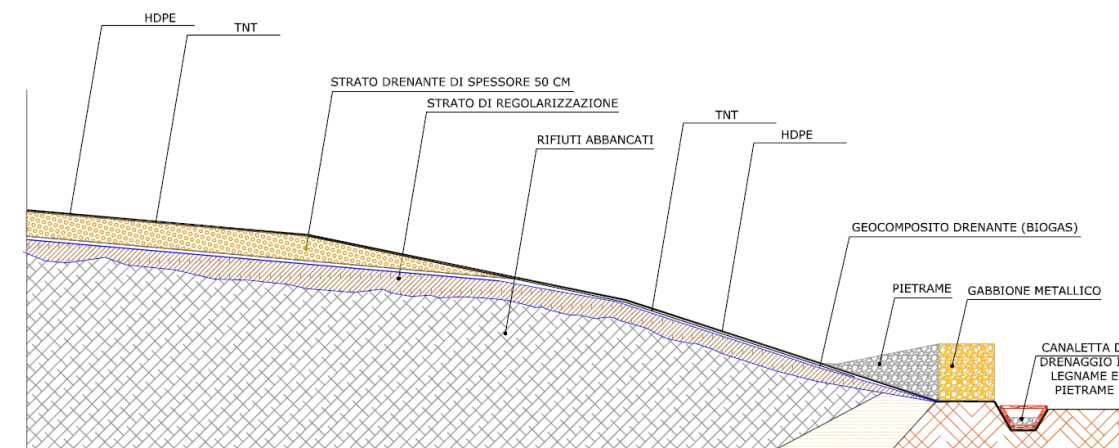


Nei pendii è prevista la sostituzione dello strato drenante. Pertanto il capping sarà formato da:

- *Biorete (sui pendii con almeno 30° di inclinazione) per la tenuta del terreno e favorire la crescita delle specie vegetali;*
- *Strato di copertura finale con terreno vegetale (H=50 m) mischiato al 50% con compost;*
- *Geocomposito di aggrappo (sui pendii con almeno 30° di inclinazione) per facilitare la tenuta del terreno vegetale ed evitarne lo scivolamento;*
- *Telo in TNT a protezione dello strato drenante;*

- *Geocomposito drenante;*
- *Geocomposito bentonitico;*
- *Telo in HDPE e altri materiali già posati durante le misure preventive.*

[...] *l'utilizzo di tale geocomposito trova riscontro nella modifica del D.Lgs n. 36/2003, dove si riporta che lo strato drenante "può essere sostituito da un geocomposito di drenaggio di caratteristiche prestazionali equivalenti"*



(cfr., elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", ed elaborato "Sintesi non Tecnica", maggio 2022).

Per tutto quanto su rilevato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dal Comune di Andria (BT) con pec del 12.07.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_9309 del 28.07.2022, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che le opere a farsi consentiranno la chiusura definitiva e post gestione della discarica di RSU ex Daneco mediante realizzazione del cosiddetto "capping" secondo le disposizioni di cui al D.lgs. n. 36/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 121/2020;

RITENUTO che, gli interventi a farsi così come descritti e rappresentati dalla Comune di Andria (BT) nella "Lista di Controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e nell'elaborato "Sintesi non tecnica – Maggio 2022" si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati e necessari a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali della discarica, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. n. 36/2003 modificato dal D.lgs. n. 121/2020, ai fini della messa in sicurezza della stessa, evitando che durante la fase di post-gestione della discarica posano esserci ricadute negative e significative sulle matrici ambientali. Tali interventi contribuiranno anche ad una riqualificazione dell'area d'intervento anche sotto il profilo paesaggistico.

RILEVATO, altresì, che il progetto di chiusura definitiva della discarica ex D.lgs. n. 36/2003 modificato dal D.lgs. n. 121/2020 così come proposto dal Comune di Andria non rientra tra le categorie di cui ai comma 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** gli interventi per la chiusura definitiva della discarica di RSU ex Daneco sita nel Comune di Andria (BT) in località "San Nicola La Guardia" proposti dal Comune di Andria, così come descritte nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante) e dell'elaborato "Sintesi non Tecnica", non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che le stesse si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali della discarica, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. n. 36/2003 modificato dal D.lgs. n. 121/2020;
- **di non assoggettare** il progetto di chiusura definitiva della discarica di RSU ex Daneco sita nel Comune di Andria in località "San Nicola La Guardia" proposto dal Comune di Andria (BT), in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi in linea con le disposizioni di cui al D.lgs. n. 36/2003, modificato dal D.lgs. n. 121/2020;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
 - o **Allegato 1:** Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, giugno 2022;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - o è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale (e.g. VincA) nonché in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;

- o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio (i.e. post-gestione della discarica) introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA a:
- o Comune di Andria (BT);
 - o Servizio AIA e RIR della Regione Puglia.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 13 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 12 pagine, per un totale di 25 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.

Arch. Vincenzo Lasorella

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Gaetano Sassanelli


REGIONE PUGLIA

Gaetano
Sassanelli
22.08.2022
11:33:22
GMT+01:00

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto

CHIUSURA DEFINITIVA DELLA EX DISCARICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 36/2003, SITA NEL COMUNE DI ANDRIA IN CONTRADA SAN NICOLA LA GUARDIA.

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera p)	<i>Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152): discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo n. 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m</i>
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La proposta progettuale ha l'obiettivo di chiudere definitivamente l'ex discarica RSU precedentemente gestita da Daneco, da parte del Comune di Andria. Non è previsto il conferimento di ulteriori rifiuti ma la realizzazione del capping definitivo sull'attuale profilo, previa regolarizzazione per la gestione delle acque meteoriche. La discarica attualmente si presenta abbandonata, tranne che per la gestione del biogas. La realizzazione del capping definitivo avrà l'obiettivo di proteggere le matrici ambientali dalla presenza del cumulo di rifiuti attualmente esistente.

4. Localizzazione del progetto

Il sito oggetto di intervento è situato sul territorio comunale di Andria (BA), in località "San Nicola La Guardia". L'area ricade nella Tav. 176 I SW "Andria" della Carta Topografica d'Italia ed è ubicata a circa 4 km a NW dell'abitato e 300 m a N della S.P. Andria-Barletta-Canosa.

Il sito già ospita una discarica per RSU, presso cui non vengono più conferiti rifiuti dal 2017. L'intervento in oggetto riguarda la realizzazione della copertura definitiva della discarica, ai sensi del D.Lgs n. 36/2003. Non sono presenti nelle immediate vicinanze della discarica siti di importanza ambientale o vincolati.



5. Caratteristiche del progetto

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

Per entrambe le fasi (cantieri, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

Il progetto riguarda la realizzazione del capping definitivo della discarica RSU, attiva sino al 2017.

Il pacchetto di copertura sarà realizzato conformemente al D.Lgs n. 36/2003.

Sarà realizzata una rete per la gestione delle acque meteoriche ricadenti sulla discarica e una trincea di 900 mq per la loro dispersione nel suolo.

Saranno inoltre realizzati ulteriori 2 pozzi per l'estrazione del percolato.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	<i>Provincia BAT / Determinazione Dirigenziale n. 18 / 01-03-2012</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	<i>Regione Puglia / Determinazione della direzione del Settore Ecologia n. 9 / 08-02-2008;</i> <i>Regione Puglia / Determinazione Dirigenziale n. 44 / 01-08-2012</i> <i>Regione Puglia / Determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 42 / 29-03-2017 (Revoca parziale AIA)</i>
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
le attività in esame sono state prescritte nella revoca parziale dell'AIA (DD. 42/2017)	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali zone
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali zone
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali zone
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali zone
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali zone
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali zone
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali zone
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali territori nell'area interessata
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali zone
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali aree
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali aree
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il Comune di Andria è in zona sismica 3
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali aree

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Si/No? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No? – Perché?
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<p>Descrizione: Il progetto in esame prevede la realizzazione del capping definitivo della discarica ex RSU, attualmente non presente. La zona interessata sarà quindi oggetto di recupero ambientale rispetto allo stato attuale. Sarà inoltre realizzata una trincea per l'immissione negli strati superficiali del suolo e del sottosuolo delle acque meteoriche ricadenti sulla copertura definitiva.</p>		<p>Perché: Non sono previsti impatti negativi dalle lavorazioni in progetto. Per quanto attiene la discarica ci sarà il recupero ambientale di una discarica ad oggi abbandonata. Per quanto attiene le acque meteoriche, l'attivazione dello scarico su suolo eviterà l'accumulo delle acque meteoriche nel bacino di discarica, come avviene attualmente, con la produzione di percolato.</p>
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<p>Descrizione: La realizzazione del capping definitivo comporterà l'utilizzo dei materiali previsti nel D.Lgs n. 36/2003 (strato drenante, terreno vegetale, argilla) o di geosintetici aventi analoghe caratteristiche prestazionali. Il consumo di energia è previsto sia in fase di cantiere che nella post gestione, tramite l'alimentazione delle pompe necessarie a pompare il percolato, il biogas e le acque meteoriche.</p>	<p>Perché: Atteso che la realizzazione del capping definitivo è una imposizione normativa e ambientale, non suscettibile quindi di diverse opzioni, si reputano trascurabili gli impatti dovuti al consumo di risorse naturali a fronte dei vantaggi ambientali che ne derivano. Anche per la trincea drenante da realizzare in un'area precedentemente destinata all'impianto complesso, la sua realizzazione comporterà una corretta gestione delle acque meteoriche, che attualmente penetrano nel corpo della discarica formando percolato.</p>
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Descrizione: non si prevede l'utilizzo di tali materiali.</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Perché: non si prevede l'utilizzo di tali materiali.</p>
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Descrizione: non si prevedono ulteriori rifiuti solidi, se non una normale produzione da cantiere, a seguito della realizzazione della copertura definitiva.</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Perché: non si prevedono ulteriori rifiuti solidi, se non una normale produzione da cantiere, a seguito della realizzazione della copertura definitiva.</p>

7

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<p>Descrizione: non viene variato il quadro emissivo nell'atmosfera a seguito della realizzazione del capping definitivo.</p> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Perché: non viene variato il quadro emissivo nell'atmosfera a seguito della realizzazione del capping definitivo.</p> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<p>Descrizione: Sono previsti rumori e vibrazioni solo nella fase di cantiere.</p> <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<p>Perché: Sono previsti rumori e vibrazioni solo nella fase di cantiere.</p> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<p>Descrizione: Dovendo gestire correttamente le acque meteoriche si prevede la realizzazione di una trincea drenante di 900 mc con 5 pozzi anidri. Lo scarico sarà conforme con la tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs n. 152/2006.</p> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Perché: Tale impatto è da ritenersi positivo rispetto alla situazione attuale, in quanto non è presente alcun sistema di gestione delle acque meteoriche ricadenti sul corpo della discarica.</p> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<p>Descrizione: non sono previsti rischi di incidenti per la salute umana o l'ambiente.</p> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Perché: non sono previsti rischi di incidenti per la salute umana o l'ambiente.</p> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p>Descrizione: Non sono presenti aree sensibili che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto.</p> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Perché: Non sono presenti aree sensibili che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto.</p> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

8

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: non sono presenti tali aree.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: non sono presenti tali aree.
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: non sono presenti corpi idrici.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: non sono presenti corpi idrici.
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Non sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Non sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico. Inoltre la realizzazione della copertura non creerà nessun nuovo volume di traffico.
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: si prevede la copertura definitiva di una discarica già esistente.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: si prevede la copertura definitiva di una discarica già esistente.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<p>Descrizione: Sarà coperta una discarica già esistente. Sarà realizzata una trincea drenante in un'area attigua.</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Perché: Sarà coperta una discarica già esistente. La trincea per la dispersione delle acque meteoriche ricade in un'area che era destinata alla realizzazione dell'impianto complesso e della discarica di servizio/soccorso.</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<p>Descrizione: non risultano tali piani.</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Perché: non risultano tali piani.</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p>Descrizione: non sono presenti nelle aree limitrofe zone densamente abitate o antropizzate.</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Perché: non sono presenti nelle aree limitrofe zone densamente abitate o antropizzate.</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p>Descrizione: A circa 2 km è presente un Santuario e un Istituto Tecnico Provinciale.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Perché: Non si prevedono impatti negativi a seguito della realizzazione della copertura definitiva.</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p>Descrizione: Non sono presenti tali elementi.</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Perché: Non sono presenti tali elementi.</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Non sono presenti tali zone.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Non sono presenti tali zone.
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: La zona in esame non presenta problematiche particolari.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: La zona in esame non presenta problematiche particolari.
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: non sono determinabili interferenze con l'esterno.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: non sono determinabili interferenze con l'esterno.
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Non sono previsti tali effetti.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Non sono previsti tali effetti.

10. Allegati			
<i>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</i>			
<i>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</i>			
<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
Si allega progetto definitivo dell'intervento e istanza di Riesame AIA.			

Il/La dichiarante

Santola Quacquarelli
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.